



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 MARZO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **nove** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Presidente prot. 3248 del 02.03.2023.

All'appello nominale alle ore 21:05, risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	A	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone (presente dalle ore 21:15)	A

Presenti n. 10 Assenti n. 2 (*consiglieri Falletta e Ioco*)

Partecipa il Segretario comunale, dr.ssa. Giuseppina Buffa.

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vicesindaco, dell'Assessore Tinervia e l'Ing. Panzeca.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale alle ore 21:08 dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura del punto all'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 1) avente ad oggetto:

- 1. LEGGE N° 10/1977, ART. 3 E ART. 6 - LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 10 AGOSTO 2016 ART.7 COMMA 12 - ADEGUAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE E ONERI DI URBANIZZAZIONE IN VIGORE NELL'ANNO 2023.**

Il Presidente del Consiglio da lettura della proposta deliberativa.

Il Presidente del Consiglio dopo aver letto la proposta deliberativa chiede se ci sono interventi.

Interviene l'Ing. Panzeca che dichiara, previa premessa sulle correzioni degli importi derivanti dal mero errore materiale sulla proposta segnalato dalla Consigliera Crisci, di aver avuto un colloquio con la stessa la quale ha chiesto se fosse possibile evitare un'incremento del 12 %. L'ing. specifica

che la norma impone l'aggiornamento annuale e che un eventuale intervento potrebbe essere fatto solo dalla Regione. Inoltre fa presente che se non si predisponesse un adeguamento nell'anno in corso, il prossimo anno dovrebbe esserci necessariamente un aumento maggiore.

La Consigliera Crisci chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che mai era stato presentato un aumento così alto ed è chiaro che questo è l'ennesimo colpo che viene inflitto su un settore che, se da un lato ha fatto aumentare il PIL con il 110, di fatto aveva prodotto un aumento vertiginoso dei prezzi dei materiali di costruzione, che già partivano con un aumento del 30 per cento a causa del covid, e il tutto è come la spada di damocle che si abbatte sui cittadini che dovessero avventurarsi in opere di costruzione. Pertanto chiede al Sindaco di intervenire presso la Regione, attraverso Anci, per chiedere di calmierare questo tipo di intervento. Ogni anno l'adeguamento è dovuto, in quanto la Regione non si pronuncia e chiaramente questo incide su tutto anche sul costo della manodopera e quindi, di verificare se è possibile un intervento normativo. Se il Comune non può che attenersi alla sua applicazione chiede al Sindaco di valutare la possibilità di un tavolo tecnico che coinvolga tutti gli attori, quali produttori e imprese in cui si affronta la tematica.

Nel corso della seduta alle ore 21:15 entra in aula il Consigliere Ioco. Presenti **11**, assente **1** (*consigliere Falletta*)

Interviene il Sindaco, dichiarandosi disponibile ad interloquire con chi di competenza, non sapendo quanto possa intervenire la regione sulla questione. L'aumento delle percentuali è dovuto all'aumento dei costi delle materie prime. Si rende disponibile a fare una lettera all'Anci per sensibilizzare sulla tematica e provvederà ad informarne i consiglieri comunali sulle possibili risposte. Inoltre si dichiara disponibile ad incontrare l'Assessore alle infrastrutture.

Il Consigliere Purpura chiesta ed ottenuta la parola, chiede 5 minuti di sospensione, sono le ore 21.20.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di sospensione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 11

Assente: 1 (*consigliere Falletta*)

favorevoli: 11

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, **approva all'unanimità la sospensione.**

Il Consiglio comunale riapre i lavori alle ore 22:03, presenti **11**, assente **1** (*consigliere Falletta*)

Il Consigliere Purpura chiesta ed ottenuta la parola, valuta la possibilità di proporre un emendamento alla delibera nei punti di seguito descritti a, b e d, disponendo una riduzione del costo di costruzione stante l'incremento ISTAT.

- a) *“che ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 16/2016 e del D.A. n. 67/80, il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche e direzionali o allo svolgimento di servizi comporta la corresponsione di un contributo pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione, nonché una quota pari al 5% del costo documentato di costruzione.”*
- b) *“che il costo di costruzione per gli insediamenti commerciali è già stato determinato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 48 del 26 luglio 2016 nella misura del 2% del costo del documentato di costruzione.”*

- d) *“che nel caso di interventi su edifici esistenti, il costo di costruzione è determinato nella misura del 2% previa redazione di computo metrico estimativo asseverato con prezzario Regionale OO.PP. vigente.*

A questo punto viene acquisita la delibera 48 del 26 luglio 2016 ed inizia ampia discussione sulla possibilità di emendarla; dalla discussione emerge la volontà diffusa di ridurre i costi di costruzione diversi da quelli previsti per le nuove costruzioni nella proposta oggetto della seduta.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che la proposta di riduzione è una buona proposta.

La Consigliera Di Noto chiesta ed ottenuta la parola, sostiene che dato che non c'è un termine per l'approvazione, chiede di rimandare il punto per approfondimenti al prossimo consiglio.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di rimandare al prossimo Consiglio il punto n.1)

Il Presidente indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti:11

Assente: 1 (*consigliere Falletta*)

favorevoli:11

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva“**.

La decisione viene repertoriata al n. 05 del 09.03.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Interviene l'Ing. Panzeca chiedendo che il prossimo consiglio venga convocato ad orari accettabili, preferibilmente non serali anche per una questione di rispetto nei confronti dei dipendenti.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, specifica che non si tratta di una mancanza di rispetto ma di necessità lavorative.

Prosegue proponendo che la prossima volta si convochi una commissione per analizzare prima la problematica.

Il Presidente del Consiglio prende atto della proposta e la prossima volta, se sarà possibile, cercherà di valutarla.

Il Consigliere Purpura chiesta ed ottenuta la parola, specifica che in effetti si sarebbe potuta convocare una commissione riguardo alle sedute consiliari, palese la possibilità di anticiparle, anche tenendo conto dei permessi previsti dalla legge.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, specifica che se vogliamo aggravare le casse i consigli si possono convocare in orari lavorativi.

La Consigliera Palazzolo chiesta ed ottenuta la parola, specifica che non tutti i consiglieri sono dipendenti che possono prendere permessi.

Il Presidente del Consiglio interviene dicendo che l'orario è stato sempre concordato con i capigruppo, secondo le esigenze dei Consiglieri comunali..

Il Consiglio comunale all'unanimità decide di rimandare il punto al prossimo consiglio utile.

Il Presidente dà lettura del punto all'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 2) avente ad oggetto:

2. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA "FUA DI PALERMO" PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI DELLA REGIONE SICILIANA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021- 2027.

Alle ore 22:20 si allontana la Consigliera Di Noto, presenti 10.

Il Sindaco prende la parola sulla presenza dei fondi FESR precisando che si tratta di programmazione che serve a rendere più accessibili e presenti i collegamenti sul territorio.

L'Area funzionale non è importante solo per i collegamenti, ma anche per la vivibilità della provincia. Le linee di intervento non includono la costruzione di nuove strade, ma finanziamenti di trasporti di massa con grande attenzione alle esigenze dell'ambiente per migliorare la qualità di vita. L'obiettivo è che lo diminuiscano gli spostamenti con le automobili.

Il budget stanziato è di circa 900 mln di euro e verrà possibilmente incrementato. Ci sono 5 miliardi dedicati sulla programmazione europea e la città di Palermo avrà a disposizione almeno 1 miliardo. Verrà istituito un ufficio comune per programmare interventi sui vari paesi e sarà necessario essere pronti con dei progetti.

Sarà consentito uno snellimento delle procedure, i soldi saranno allocati sulla FUA e il percorso sarà celere. Questo percorso è stato condiviso da tutti i sindaci del circondario.

Il Sindaco procede facendo una breve disamina sulle linee di intervento.

Alle ore 22:30 rientra in aula la Consigliera Di Noto, presenti 11.

Ore 22:35 esce il Presidente del Consiglio comunale e subentra la Consigliera Sapienza Vitalba nella qualità di Vice Presidente. Presenti **n. 10**, assente **2** (*Consigliere Falletta e il Presidente Giusi Sapienza*)

Ore 22:40 rientra il Presidente del Consiglio comunale presenti **11**, assente **1**, (*Consigliere Falletta*)

Interviene l'Ass.re Tinervia e informa che sono stati fatti più incontri in cui si è ben precisato come sia necessario parlare di accessibilità prima di discutere di grandi opere per il paese di Montelepre.

La Consigliera Palazzolo chiesta ed ottenuta la parola, chiede in base a quali criteri sono state divise le coalizioni urbane.

Interviene il Sindaco precisa che le coalizioni sono state definite in considerazione della vicinanza territoriale e delle accessibilità alla Città Metropolitana.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, ha dei dubbi sulla costituzione di un ufficio comune e chiede se dovrà essere necessaria la presenza di personale comunale. Chiede se le progettazioni verranno fatte all'interno o con incarichi esterni.

Interviene il Sindaco precisando che sicuramente ci saranno dei bandi appositi e sicuramente gli incarichi verranno svolti all'esterno.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, si definisce preoccupata in quanto i comuni non hanno personale e precisa che si rischia che i fondi tornino indietro in quanto i progetti non saranno pronti per tempo.

Interviene Il Sindaco specifica che il Comune ha già degli studi di fattibilità da tramutare in progetti esecutivi e fa presente che la Regione Sicilia ha dei fondi per la progettazione. In alternativa si potranno richiedere i fondi di Casa Deposito Prestiti.

Il Presidente del Consiglio propone di passare alla votazione.

La Consigliera Vitalba Sapienza chiesta ed ottenuta la parola, chiede 5 minuti di sospensione, sono le ore **23:10**.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di sospensione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 11

Assente: 1 (*consigliere Falletta*)

favorevoli: 11

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, **approva all'unanimità la sospensione**.

Il Consiglio comunale riapre i lavori alle ore 23:13, presenti **11**, assente **1** (*consigliere Falletta*)

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola fa dichiarazione di voto con testuali parole: *“l'auspicio che la struttura della FUA possa effettivamente funzionare e che i benefici illustrati stasera dal Sindaco possano effettivamente essere presto goduti dalla nostra comunità e che soprattutto questo nuovo organo intermedio non si trasformi nell'ennesimo carrozzone politico che spesso ha prodotto anche fenomeni clientelari”*.

Il Presidente del consiglio constatato che non vi sono altri interventi indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti:11

Assente: 1 (*consigliere Falletta*)

favorevoli:11

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva”**.

La decisione viene repertoriata al n. 06 del 09.03.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta quando l'orologio segna le ore 23:15.

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to *Dott.ssa Giusi Sapienza*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to *Dr. Salvatore Bono*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Dott.ssa Giuseppina Buffa*